

Il linguaggio

- E' lo strumento più importante per trasmettere la cultura.
- Consente ai bambini di regolare la propria attività.
- Si acquisisce nelle interazioni sociali e poi viene internalizzato

PIAGET

Il *linguaggio dipende dal pensiero*, è un sottosistema all'interno di una più generale capacità cognitiva, quella simbolica.

Prima egocentrico (ripetizioni ecolaliche, monologhi, monologhi collettivi), poi socializzato con la reversibilità operatoria

VYGOTSKIJ

Linguaggio e pensiero hanno **origini diverse**, ma poi si integrano ed influenzano reciprocamente.

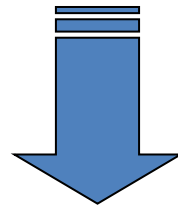
Prima intersichico, poi intrapsichico: prima linguaggio sociale comunicativo con minimo di attività cognitiva → svil. Cognitivo, linguaggio sempre più socializzato + linguaggio egocentrico come “pensare ad alta voce” → linguaggio interiore

Livello interpersonale

- Sviluppo cognitivo = risultato delle interazioni con altre persone più competenti in diversi contesti
- La natura umana implica che:
 - **Bambino → sfrutta l'aiuto e l'insegnamento**
 - **Adulto → offre aiuto ed insegnamento**
- Competenza intellettuale emerge a partire dalle modalità di risolvere i problemi che vengono dapprima conosciute nelle interazioni sociali e successivamente interiorizzate

Livello individuale

- Minore attenzione rispetto a Piaget
- Visione costruttivistica dello sviluppo: bambino non solo attivo nello sviluppo delle proprie conoscenze, ma non costruisce da solo → risultato dell'interazione con altre persone più "esperte".



Costruttivismo sociale o socio-costruttivismo

Legge dello sviluppo delle funzioni psichiche superiori

- Vygotskij presenta la teoria concentrandosi soprattutto sul livello interindividuale.
- Le capacità superiori compaiono prima nell'**interazione** con gli altri e poi vengono interiorizzate e compaiono a livello intraindividuale.
- Le interazioni sociali formano il **contesto primario** nel quale il bambino viene avviato alle modalità di pensiero più mature presenti in ogni società

INTERMENTALE
ETEROREGOLAZIONE



INTRAMENTALE
AUTOREGOLAZIONE

BAMBINO = APPRENDISTA

Zona di sviluppo prossimale

- ◎ E' il concetto unificatore di tutta la sua teoria, supportato da pochi dati empirici (studi successivi)
- ◎ La differenza tra ciò che il bambino sa fare da solo e ciò che sa fare insieme ad un altro.
- ◎ Definisce i limiti cognitivi entro cui l'insegnamento può considerarsi efficace.
- ◎ Stimola una valutazione **dinamica** dell'intelligenza → potenziale di apprendimento